

ATTO DD 6/A2106B/2023

DEL 19/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2106B - Sport e tempo libero

OGGETTO: Legge Regionale n. 2 del 26.01.2009 e s.m.i. Assegnazione dei contributi a sostegno delle spese per revisioni degli impianti di risalita (Categoria B) sostenute dalle Microstazioni e dalle Grandi Stazioni sciistiche, ai sensi della DGR 31 - 5342 del 8.7.2022. Spesa complessiva di euro 6.889.273,35.

Vista la Legge Regionale n. 2 del 26.01.2009 e s.m.i., *“Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna”* che definisce gli strumenti di pianificazione e programmazione pubblica ed individua le tipologie di intervento realizzabili attraverso i relativi contributi regionali.

Richiamati gli artt. 40 e 46 della citata normativa secondo cui, al fine di realizzare gli obiettivi e gli interventi previsti dalla legge, la regione adotta misure di sostegno finanziario in relazione alle seguenti categorie di iniziative agevolabili:

1. interventi relativi alla salute, alla garanzia ed al mantenimento delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili e di sviluppo montano (categoria A);
2. investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità paesaggistica, ambientale ed energetica, al potenziamento ed alla valorizzazione del patrimonio impiantistico delle aree sciabili e di sviluppo montano e dell’offerta turistica (Categoria B);
3. spese di funzionamento riconducibili alla gestione ordinaria e straordinaria delle microstazioni di cui all’art. 38 (Categoria C).

Richiamato il comma 1 *bis* del medesimo art. 40, secondo cui la Giunta regionale approva con proprie deliberazioni, acquisito il parere della commissione consiliare competente, i criteri oggettivi per l’erogazione dei contributi a sostegno delle spese descritte al punto precedente.

Preso atto che la Giunta regionale, con D.G.R. n. 7 - 44 del 5.7.2019 e s.m.i., ha approvato i criteri per l’erogazione dei contributi a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni sciistiche piemontesi e ha dettato, tra le altre cose, le disposizioni generali per l’erogazione dei contributi relativi agli investimenti per la qualificazione ed il potenziamento del patrimonio impiantistico delle stazioni sciistiche di cui all’art. 43 della richiamata normativa, rinviando la definizione degli interventi prioritari a specifici provvedimenti di dettaglio.

Preso atto che, con successiva DGR n. 31 – 5342 del 8.7.2022, la Giunta regionale ha, pertanto, definito, per

l'anno 2022 ed alla luce delle risorse economiche pari complessivamente ad euro 6.889.273,35, di cui euro 3.951.049,60 destinati agli interventi di enti pubblici ed euro 2.938.223,75 destinati agli interventi di enti privati, le priorità di intervento per i progetti presentati in attuazione a quanto disposto nella Parte Terza dell'Allegato A e nella Parte Seconda dell'Allegato B della D.G.R. n. 7 - 44 del 5.7.2019 e s.m.i., allo scopo di sostenere interventi riguardanti le revisioni degli impianti a fune in scadenza nelle annualità 2021, 2022 e 2023.

Considerato che:

con DD 196 del 3.8.2022, in esecuzione della citata DGR n. 31 – 5342 del 8.7.2022, si è provveduto all'apertura dei termini del bando “Sistema Neve B1 - Interventi sugli impianti di risalita” e all'approvazione delle modalità per la presentazione delle domande di contributo, da inviare unicamente tramite l'applicativo informatico Findom entro le ore 12.00 del giorno lunedì 3 ottobre 2022;

ai sensi della citata DGR n. 31 – 5342 del 8.7.2022 e della determinazione 196/2022, alla copertura finanziaria complessiva dei contributi in argomento, pari ad euro 6.889.273,35, si è provveduto con la seguente suddivisione: euro 2.451.049,60 già impegnati sul capitolo 279941/2022 (imp.14565/2021 reimputato con n. 9056/2022), euro 1.305.062,75 già impegnati sul capitolo 284316/2022 (imp.14569/2021 reimputato con n. 9058/2022), euro 1.000.000,00 già impegnati sul capitolo 279982/2022 (imp.11653/2022) ed euro 2.133,161,00 già impegnati sul capitolo 262762/2022 (imp. 11652/2022) a favore di Finpiemonte Spa (codice beneficiario 12613).

con DD 252 del 30.9.2022 , in relazione a problemi tecnici inerenti la compilazione della domanda sul portale FinDom, è stata disposta la proroga dei termini per presentare la domanda di contributo a valere sul bando citato, fissando il nuovo termine alle ore 12.00 del giorno mercoledì 12 ottobre 2022;

con DD 329 del 18.11.2022 è stata istituita la commissione di valutazione delle istanze, composta da 5 funzionari dell'ente, di cui quattro appartenenti al Settore Sport e Tempo Libero e uno appartenente al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture.

Considerato, altresì, che:

la suddetta commissione ha valutato le 42 istanze pervenute entro i termini previsti dal bando, le quali, suddivise per singoli interventi di revisione, hanno generato 76 progetti di intervento; di questi, 15 non sono stati ammessi alla valutazione di merito e sono stati esclusi dal procedimento e dalla relativa assegnazione dei contributi, mentre i restanti 61 progetti sono risultati idonei alla valutazione ed alla concessione di contributi;

in base al budget di spesa a disposizione di euro 6.889.273,35, di cui euro 3.951.049,60 destinati agli interventi di enti pubblici ed euro 2.938.223,75 destinati agli interventi di enti privati, la commissione ha stilato una graduatoria per l'assegnazione dei contributi ai soggetti pubblici idonei al finanziamento, per un totale di € 3.003.015,33;

come previsto dal bando e ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022, la quota parte di risorse eccedenti il fabbisogno di contributi agli enti pubblici, pari ad euro 948.034,27, è stata destinata ad incrementare la quota di risorse disponibili a favore degli enti privati, ammontante così complessivi euro 3.886.258,09;

è stata quindi stilata una seconda graduatoria per l'assegnazione dei contributi ai soggetti privati idonei al finanziamento, per un totale di euro 3.886.258,09;

n. 5 istanze di soggetti privati risultano idonee ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili; n. 15 istanze, di cui n. 11 di soggetti privati e n. 4 di soggetti pubblici, risultano inammissibili e quindi escluse dalla valutazione di merito, per le motivazioni descritte negli allegati alla presente.

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento, in conformità al disposto dell'art. 45 comma 2

della L.R. 2/2009, sono assegnati:

nel caso di stazione definibile di interesse locale, ai sensi dei criteri stabiliti all'articolo 37 della L.R. 2/2009, le agevolazioni sono concesse nella percentuale massima stabilita dalla DGR n. 7 – 44 del 5 luglio 2019, non rilevando ai fini della disciplina degli aiuti di Stato, in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par. 1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE richiamata nella DGR 31 – 5342 del 8.7.2022, in particolare la «Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01, con particolare riferimento al punto 197, lettera h) in materia finanziamento di taluni impianti a fune nelle località poco attrezzate e con capacità turistiche limitate (impianti di carattere locale)»;

nel caso di stazione non definibile di interesse locale ai sensi dell'articolo 37 della L.R. 2/2009, al soggetto beneficiario è accordata facoltà di scelta tra i due seguenti regimi:

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);
- ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

Dato atto che, ai sensi del richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014, è necessario comunicare alla Commissione europea la sintesi delle informazioni relative alla presente misura di aiuto, nonché il link al sito web regionale che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di Stato, al fine della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e condizionando l'attuazione della misura alla conclusione della suddetta procedura di registrazione.

Evidenziato che, in attuazione dell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificato dalla legge 29 luglio 2015, n. 115, si è provveduto ad inserire nel “*Registro Nazionale degli Aiuti – RNA*”, gli aiuti concessi con il presente provvedimento e registrati con il codice SA 104307 del 16.9.2022, per cui si è proceduto ad assegnare il relativo codice COR ad ogni soggetto interessato dalla misura di aiuto, dandone comunicazione negli Allegati A) e B) alla presente determinazione.

Visto l'Allegato A) del presente atto, di cui è parte integrante, contenente la graduatoria delle proposte progettuali presentate dai soggetti privati, suddivise per singolo intervento, nel quale sono elencate, secondo l'ordine decrescente di punteggio finale, le istanze giudicate idonee ed ammesse a finanziamento, con l'indicazione degli elementi di identificazione dell'istanza stessa e del singolo intervento finanziato, del codice CUP, del codice COR per i beneficiari interessati, del costo di investimento totale del progetto e dell'importo del contributo concesso, fino al completo esaurimento delle risorse economiche disponibili anche mediante il parziale finanziamento per carenza di fondi dell'ultima istanza.

Visto l'Allegato B) del presente atto, di cui è parte integrante, contenente la graduatoria delle proposte progettuali presentate dai soggetti pubblici, suddivise per singolo intervento, nel quale sono elencate, secondo l'ordine decrescente di punteggio finale, le istanze giudicate idonee ed ammesse a finanziamento, con l'indicazione degli elementi di identificazione dell'istanza stessa, del codice COR per i beneficiari interessati, del costo di investimento totale del progetto e dell'importo del contributo concesso, fino al completo esaurimento delle risorse economiche disponibili.

Visto l'Allegato C) del presente atto, di cui è parte integrante, nel quale sono indicate le istanze dei soggetti privati ritenute idonee, ma non ammesse a contributo per l'esaurimento delle risorse disponibili.

Visto l'Allegato D) del presente atto, di cui è parte integrante, nel quale sono indicati gli interventi dei

soggetti privati ritenuti in sede istruttoria non ammissibili a finanziamento e per i quali è riportata la sintetica motivazione dell'esclusione, così come illustrata nel verbale della Commissione di valutazione, conservato agli atti degli uffici regionali.

Visto l'Allegato E) del presente atto, di cui è parte integrante, nel quale sono indicati gli interventi dei soggetti pubblici ritenuti in sede istruttoria non ammissibili a finanziamento e per i quali è riportata la sintetica motivazione dell'esclusione, così come illustrata nel verbale della Commissione di valutazione, conservato agli atti degli uffici regionali.

Visto l'Allegato F) del presente atto, di cui è parte integrante, recante i termini e le modalità della rendicontazione delle spese, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 7 - 44 del 5.7.2019 e dalla D.G.R. n. 31 - 5342 del 8.7.2022.

Dato atto che i termini di inizio e fine dei lavori sono stati approvati con la D.D. 196 del 3.8.2022.

Preso atto che la concessione effettiva dei contributi di cui agli Allegato A) e B) è subordinata alla sottoscrizione, da parte dei soggetti beneficiari, di apposito "*Atto di accettazione*" e delle condizioni nel medesimo contenute, così come disposto nella D.G.R. n. 7 - 44 del 5.07.2019 ed in seguito alla richiesta del CUP (Codice Unico di Progetto) a carico dei beneficiari pubblici.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18.;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive".;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".;
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte".;
- la L.r. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)".;
- la L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".;

- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;
- la L.R. n. 13 del 02 agosto 2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024".;
- la DGR n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;
- la D.G.R. n. 7 - 44 del 5.07.2019 "Legge Regionale n. 2 del 26 gennaio 2009 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna". Approvazione dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore delle Microstazioni e delle Grandi Stazioni. Revoca della D.G.R. n. 16-4846 del 03.04.17 e della D.G.R. 21-6687 del 29.03.18 e disposizioni per la stagione sciistica 2016/2017" e le s.m.i.;
- la L.R. 18 novembre 2022, n.18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022- 2024".;
- la D.G.R. n. 89 - 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022 , n.18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;
- la L.R. 28 del 27 dicembre 2022 recante " Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 16- 6425 del 16/1/2023 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023 in attuazione della Legge regionale" n. 27 del 27 dicembre 2022";
- la L.R. n. 2/2009 s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna";
- la DGR 31 - 5342 del 8.7.2022 "LR 2/2009, articolo 43. Disposizioni, per l'anno 2022, a modifica delle DGR 49-4417 del 22 dicembre 2021 e 51-4419 del 22 dicembre 2021, per la concessione dei contributi a favore di interventi di categoria B e per l'integrazione delle risorse finanziarie".;

DETERMINA

- di approvare, in esito al bando “Sistema Neve B1 2022 - Interventi sugli impianti di risalita” di cui in premessa, l’Allegato A) del presente atto, di cui è parte integrante, contenente la graduatoria delle proposte progettuali presentate dai soggetti privati, suddivise per singolo intervento, nel quale sono elencate, secondo l’ordine decrescente di punteggio finale, le istanze giudicate idonee ed ammesse a finanziamento, con l’indicazione degli elementi di identificazione dell’istanza stessa e del singolo intervento finanziato, del codice CUP, del codice RNA per i beneficiari interessati, del costo di investimento totale del progetto e dell’importo del contributo concesso, fino al completo esaurimento delle risorse economiche disponibili anche mediante il parziale finanziamento per carenza di fondi dell’ultima istanza;

- di approvare l’Allegato B) del presente atto, di cui è parte integrante, contenente la graduatoria delle proposte progettuali presentate dai soggetti pubblici, suddivise per singolo intervento, nel quale sono elencate, secondo l’ordine decrescente di punteggio finale, le istanze giudicate idonee ed ammesse a finanziamento, con l’indicazione degli elementi di identificazione dell’istanza stessa, del codice RNA per i beneficiari interessati, del costo di investimento totale del progetto e dell’importo del contributo concesso, fino al completo esaurimento delle risorse economiche disponibili;

- di approvare l'Allegato C) del presente atto, di cui è parte integrante, nel quale sono indicate le istanze dei soggetti privati ritenute idonee, ma non ammesse a contributo per l'esaurimento delle risorse disponibili;
- di approvare l'Allegato D) del presente atto, di cui è parte integrante, nel quale sono indicati gli interventi dei soggetti privati ritenuti, in sede istruttoria, non ammissibili a finanziamento e per i quali è riportata la sintetica motivazione dell'esclusione, così come illustrata nel verbale della Commissione di valutazione, conservato agli atti degli uffici regionali;
- di approvare l'Allegato E) del presente atto, di cui è parte integrante, nel quale sono indicati gli interventi dei soggetti pubblici ritenuti in sede istruttoria non ammissibili a finanziamento e per i quali è riportata la sintetica motivazione dell'esclusione, così come illustrata nel verbale della Commissione di valutazione, conservato agli atti degli uffici regionali;
- di approvare l'Allegato F) del presente atto, di cui è parte integrante, recante i termini e le modalità della rendicontazione delle spese, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 7 - 44 del 5.7.2019 e dalla D.G.R. n. 31 – 5342 del 8.7.2022;
- di dare atto che la concessione effettiva dei contributi di cui agli Allegati A) e B) è subordinata alla sottoscrizione, da parte dei soggetti beneficiari, di apposito “*Atto di accettazione*” e delle condizioni nel medesimo contenute, così come disposto nella D.G.R. n. 7 - 44 del 5.07.2019 ed in seguito alla richiesta del CUP (Codice Unico di Progetto) a carico dei beneficiari pubblici;
- di dare atto che i termini di inizio e fine dei lavori sono stati approvati con la D.D. 196 del 3.8.2022;
- di dare atto dell'avvenuto inserimento nel “*Registro Nazionale degli Aiuti – RNA*”, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificato dalla legge 29 luglio 2015, n. 115, della misura di aiuto con il codice SA 104307 del 16.9.2022, e dell'avvenuta assegnazione del codice COR ad ogni soggetto interessato dalla misura di aiuto, dandone comunicazione ai beneficiari interessati negli Allegati A) e B) alla presente determinazione;
- di dare atto che i pagamenti dei contributi saranno effettuati da Finpiemonte, soggetto delegato al controllo delle rendicontazioni ed alla erogazione dei benefici in oggetto, ai sensi del contratto rep. 441 del 23.11.2022.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art 26, comma 2 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "*Amministrazione trasparente*".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A2106B - Sport e tempo libero)
Firmato digitalmente da Germano Gola

NUMERO ISTANZA	CODICE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	SEDE INTERVENTO	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	CUP	COR	SPESA INTERVENTO	SPESA AMMISSIBILE	PUNTEGGIO TOTALE	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
175854 B	59739	MONTEROSA 2000 SPA	ALAGNA VALSESIA	VC	Revisione 15° anno + Ispezione speciale Capricorno (Mera)	J34J22000820009		€ 70.000,00	€ 70.000,00	24	80,00%	€ 56.000,00
175854 C	59739	MONTEROSA 2000 SPA	ALAGNA VALSESIA	VC	Revisione 15 anno + Ispezione speciale Campariet (Mera)	J34J22000830009		€ 70.000,00	€ 70.000,00	24	80,00%	€ 56.000,00
175854 D	59739	MONTEROSA 2000 SPA	ALAGNA VALSESIA	VC	Revisione generale ventennale Nuova Campo II (Mera)	J34J22000840009		€ 170.000,00	€ 170.000,00	24	80,00%	€ 136.000,00
175854 E	59739	MONTEROSA 2000 SPA	ALAGNA VALSESIA	VC	Revisione 15 anno + Ispezione speciale Bimella	J34J22000860009		€ 70.000,00	€ 70.000,00	24	80,00%	€ 56.000,00
174655 A	96442	PRATO NEVOSO S.P.A.	FRABOSA SOTTANA	CN	Revisione speciale seggiovia "Caudano - Vallon"	J64J22000840009		€ 216.154,59	€ 216.154,59	23	76,03%	€ 164.342,33
175062 A	68366	LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.P.A.	LIMONE PIEMONTE	CN	Seggiovia panice soprana morel limonetto	J74J22000870009		€ 107.211,55	€ 107.211,55	23	79,00%	€ 84.697,12
175157 B	139634	SESTRIERES S.P.A.	Sestriere	TO	Sostituzione fune cabinovia "sestriere - fraiteve"	J14J22000850009	10163203	€ 153.000,01	€ 153.000,01	23	45,06%	€ 68.941,80
175157 C	139634	SESTRIERES S.P.A.	Sestriere	TO	Scadenza della vita tecnica Sciovia "la motta ii"	J14J22000860009	10163240	€ 188.410,60	€ 188.410,60	23	45,06%	€ 84.897,82
175157 D	139634	SESTRIERES S.P.A.	Sestriere	TO	Sostituzione della sciovia "sises" con nuova sciovia "nuovo sises"	J14J22000870009	10163243	€ 228.760,70	€ 228.760,70	23	45,06%	€ 103.079,57
175908 A	316220	EZ REAL ESTATE S.R.L.	VEGLIO	BI	Intervento di revisione speciale impianti seggiovia muschiera	J34J22000870009		€ 93.700,00	€ 93.700,00	23	64,35%	€ 60.295,95
174792	380050	TORRAZZA ANDREA	FABBRICA CURONE	AL	Revisione generale trentennale seggiovia monoposto Caldirola La Gioia Monte	J44J22000970009		€ 171.180,00	€ 171.180,00	21	80,00%	€ 136.944,00
175854 A	59739	MONTEROSA 2000 SPA	ALAGNA VALSESIA	VC	Revisioni di impianti a fune / Cimalegna Revisione speciale quinquennale (Alagna)	J34J22000880009		€ 120.000,00	€ 120.000,00	21	80,00%	€ 96.000,00
175533	380005	SAMPEYRE365	SAMPEYRE	CN	Revisione generale 20° anno seggiovia "Sampeyre - Sant'Anna"	J34J22000890009		€ 434.040,00	€ 434.040,00	20	80,00%	€ 347.232,00
175908 B	316220	EZ REAL ESTATE S.R.L.	VEGLIO	BI	Intervento di revisione speciale impianti Montecerchio	J34J22000900009		€ 165.549,00	€ 165.549,00	20	64,35%	€ 106.530,78
175861	84949	ARTESINA S.P.A.	FRABOSA SOTTANA	CN	Interventi di revisione generale con ammodernamenti tecnici seggiovia biposto borrello - turra	J64J22000870009		€ 603.470,00	€ 603.470,00	19	66,29%	€ 400.000,00
175999	380051	VALLE BIANCA SRL	ARGENTERA	CN	Revisione speciale sciovia marmotta	J24J22000960009		€ 37.923,00	€ 37.923,00	19	80,00%	€ 30.338,40
174394 A	345583	ROBUR SOCIETA' COOPERATIVA	ROBURENT	CN	Sciovia Pineta	J24J22000970009		€ 45.976,22	€ 45.976,22	19	79,00%	€ 36.321,21
175157 A	139634	SESTRIERES S.P.A.	Sestriere	TO	Revisione generale seggiovia "soleil boeuf - roccia rotonda"	J14J22000880009	10163246	€ 317.558,76	€ 317.558,76	19	45,06%	€ 143.091,98

175062 C	68366	LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.P.A.	LIMONE PIEMONTE	CN	Seggiovia panice soprana – colle di tenda	J74J22000900009		€ 25.673,10	€ 25.673,10	17	79,00%	€ 20.281,75
175847 B	345603	SCIOVIE USSEGLIO S.N.C.	USSEGLIO	TO	Revisione quinquennale Seggiovia Benot - Tumlet	J24J22000990009		€ 25.180,00	€ 25.180,00	17	80,00%	€ 20.144,00
175908 C	316220	EZ REAL ESTATE S.R.L.	VEGLIO	BI	Intervento di revisione generale Dosso grande	J34J22000910009		€ 362.393,00	€ 362.393,00	17	64,35%	€ 233.199,90
174655 B	96442	PRATO NEVOSO S.P.A.	FRABOSA SOTTANA	CN	Revisione generale seggiovia "Blu"	J64J22000880009		€ 309.978,32	€ 309.978,32	16	76,03%	€ 235.676,52
175563	83975	DOMOBIANCA SRL	Domodossola	VCO	Revisione generale Sciovia Moncucco	J64J22000890009		€ 91.240,00	€ 91.240,00	15	80,00%	€ 72.992,00
175867	345575	FRABOSA SKI 2000 S.P.A.	FRABOSA SOTTANA	CN	Revisione generale seggiovia Monte moro	J64J22000900009		€ 520.200,00	€ 520.200,00	15	76,90%	€ 400.000,00
174861 A	262633	SAN DOMENICO SKI S.R.L.	VARZO	VCO	Revisione generale seggiovia San Domenico - Casa Rossa	J44J22000980009		€ 779.000,00	€ 779.000,00	15	51,30%	€ 399.627,00
175800 B	51538	COLOMION S.P.A.	BARDONECCHIA	TO	Revisione speciale seggiovia Fregiusia- Jafferau	J34J22000920009	10163250	€ 30.630,00	€ 30.630,00	15	80,00%	€ 24.504,00
175917 B	376505	PIGNA SKI SRL	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	Revisione quinquennale "sciovia genzianella"	J64J22000910009		€ 31.406,67	€ 31.406,67	15	80,00%	€ 25.125,34
176018	380008	FRAIS S.R.L.	CHIOMONTE	TO	Revisione quinquennale Sciovia frais pian mesdi	J74J22000910009		€ 168.000,00	€ 168.000,00	14	78,87%	€ 132.501,60
175358 A	363937	VIGEZZO & FRIENDS S.R.L.	Craveggia	VCO	Revisione generale seggiovia Trubbio	J24J22001010009		€ 57.100,00	€ 57.100,00	13	68,65%	€ 39.199,15
175800 A *	51538	COLOMION S.P.A.	BARDONECCHIA	TO	Sostituzione fune portante traente seggiovia Smith 4	J34J22000930009	10163254	€ 61.800,00	€ 61.800,00	13	80,00%	€ 22.892,32
175834 C	379396	SAG S.R.L.	STRESA	VCO	Revisione quinquennale Sciovia Selvaspessa 1	J64J22000930009		€ 54.108,18	€ 54.108,18	13	80,00%	€ 43.286,54
175826 A	345586	SCIOVIE CARDINI S.R.L.	ROBURENT	CN	Revisione Seggiovia Pamparato Monte Alpet	J24J22001020009		€ 44.500,00	€ 44.500,00	12	79,00%	€ 35.155,00
175062 D *	68366	LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.P.A.	LIMONE PIEMONTE	CN	Revisione seggiovia carosello	J74J22000920009		€ 280.900,00	€ 280.900,00	11	79,00%	€ 14.959,93

* 175062 D - contributo concesso euro 221.911,00, parzialmente finanziato per euro 14.959,93 per esaurimento delle risorse disponibili.

€ 3.886.258,02

ALLEGATO B - CONTRIBUTI SOGGETTI PUBBLICI

NUMERO ISTANZA	CODICE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	SEDE INTERVENTO	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	COR	SPESA INTERVENTO	SPESA AMMISSIBILE	PUNTEGGIO TOTALE	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
175855 A	10180	COMUNE DI MACUGNAGA	MACUGNAGA	VCO	Revisione Bill Moro		€ 178.113,97	€ 178.113,97	25	37,11%	€ 66.098,09
175535 A	15663	COMUNE DI ALA DI STURA	ALA DI STURA	TO	Revisione Sciovia Olimpica		€ 38.809,53	€ 38.809,53	20	80,00%	€ 31.047,62
175784	453	COMUNE DI ENTRACQUE	ENTRACQUE	CN	Revisione speciale - ispezione speciale del quindicesimo anno seggiovia Viver		€ 315.000,00	€ 315.000,00	18	80,00%	€ 252.000,00
175821	450	COMUNE DI DRUOGNO	DRUOGNO	VCO	Revisione sciovia "Pasquaro"		€ 25.581,00	€ 31.976,00	18	80,00%	€ 25.580,80
175857 A	10554	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	BAGNOLO PIEMONTE	CN	Revisione generale sciovia "Rucas-Rumella"		€ 93.270,00	€ 93.270,00	18	80,00%	€ 74.616,00
176039	323	COMUNE DI PONTECHIANALE	PONTECHIANALE	CN	Interventi di revisione Quinquennale Conce		€ 35.400,00	€ 35.400,00	16	80,00%	€ 28.320,00
176039	323	COMUNE DI PONTECHIANALE	PONTECHIANALE	CN	Interventi di revisione Quinquennale Savarex		€ 42.600,00	€ 42.600,00	16	80,00%	€ 34.080,00
175899	15702	COMUNE DI CERESOLE REALE	CERESOLE REALE	TO	Revisione Generale Sciovia "chiapili inferiore"		€ 166.500,00	€ 166.500,00	15	80,00%	€ 133.200,00
175918	297	COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	Revisione generale con ammodernamenti Tecnici funivia "rastello - borrello"		€ 807.241,64	€ 807.241,64	15	49,56%	€ 400.068,96
175846 A	437	COMUNE DI FORMAZZA	FORMAZZA	VCO	Revisione quinquennale Seggiovia Ponte - Sagersboden		€ 45.439,50	€ 45.439,50	14	80,00%	€ 36.351,60
175855 B	10180	COMUNE DI MACUGNAGA	MACUGNAGA	VCO	Revisione generale Pecetto - Burky		€ 468.468,50	€ 468.468,50	13	37,09%	€ 173.754,97
175855 C	10180	COMUNE DI MACUGNAGA	MACUGNAGA	VCO	Revisione Generale Burky - Belvedere		€ 431.531,50	€ 431.531,50	13	37,11%	€ 160.141,34
175840	245491	UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA	BACENO	VCO	Revisione generale funivia Monte Cazzola 1	10164191	€ 499.286,00	€ 499.286,00	12	80,00%	€ 399.428,80
175856	12259	COMUNE DI CESANA TORINESE	CESANA TORINESE	TO	Revisione generale seggiovia "Baby Sansicario"	10164202	€ 327.843,16	€ 327.843,00	12	80,00%	€ 262.274,40
175858	15944	COMUNE DI PRAGELATO	PRAGELATO	TO	Revisione generale seggiovia Trampolini		€ 184.095,00	€ 184.095,00	12	80,00%	€ 147.276,00

175868	11892	COMUNE DI SAUZE D'OULX	SAUZE D'OULX	TO	Ispezione speciale seggiovia "jovenceaux – sarnas – sportinia"	10164228	€ 298.370,00	€ 298.370,00	12	80,00%	€ 238.696,00
175886	463	COMUNE DI CRISSOLO	CRISSOLO	CN	Revisione quinquennale seggiovia Monviso		€ 76.500,00	€ 76.500,00	11	80,00%	€ 61.200,00
175535 B	15663	COMUNE DI ALA DI STURA	ALA DI STURA	TO	Revisione sciovia Gargano		€ 75.149,53	€ 75.149,53	11	80,00%	€ 60.119,62
175846 B	437	COMUNE DI FORMAZZA	FORMAZZA	VCO	Revisione quinquennale sciovia Nuova Valdo		€ 29.570,50	€ 29.570,50	11	80,00%	€ 23.656,40
175865 A	12919	COMUNE DI VALPRATO SOANA	VALPRATO SOANA	TO	Revisione quinquennale sciovia "piamprato – paese"		€ 50.508,91	€ 50.508,91	11	80,00%	€ 40.407,13
175865 B	12919	COMUNE DI VALPRATO SOANA	VALPRATO SOANA	TO	Revisione quinquennale seggiovia "ciavanassa"		€ 57.218,91	57218,91	11	80,00%	€ 45.775,13
175820	15662	COMUNE DI BALME	BALME	TO	Revisione generale sciovia "Pakinò"		€ 153.123,56	€ 153.123,56	8	80,00%	€ 122.498,85
175535 C	15663	COMUNE DI ALA DI STURA	ALA DI STURA	TO	Revisione seggiovia di arroccamento		€ 233.029,53	€ 233.029,53	8	80,00%	€ 186.423,62

€ 3.003.015,33

NUMERO ISTANZA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	SEDE INTERVENTO	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	SPESA PER INTERVENTO	SPESA AMMISSIBILE	PUNTEGGIO TOTALE	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ASSEGNABILE
175358 B	VIGEZZO & FRIENDS S.R.L.	Craveggia	VCO	Revisione generale della seggiovia Arvogno	€ 525.620,00	€ 385.620,00	10	68,65%	€ 264.728,13
176065 A	MEINARD ROCCIIVRE' S.R.L.	COAZZE	TO	Revisione generale quindicinale sciovia a fune alta "nuovo campo scuola"	€ 54.000,00	€ 54.000,00	10	80,00%	€ 43.200,00
174394 B	ROBUR SOCIETA' COOPERATIVA	ROBURENT	CN	Revisione Sciovia Sapel	€ 63.974,84	€ 63.974,84	9	79,00%	€ 50.540,12
175917 C	PIGNA SKI SRL	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	Revisione quinquennale "sciovia betulla "	€ 28.166,66	€ 28.166,66	9	80,00%	€ 22.533,33
176065 B	MEINARD ROCCIIVRE' S.R.L.	COAZZE	TO	Revisione generale quindicinale sciovia a fune alta "pian gran"	€ 82.850,00	€ 82.850,00	9	80,00%	€ 66.280,00

€ 447.281,58

NUMERO ISTANZA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	SEDE LEGALE	SEDE INTERVENTO	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	SPESA PER INTERVENTO	DOMANDA AMMESSA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
174432	LEPONTINA GESTIONI S.R.L.	Druogno	Druogno	VCO	Nuovo tapis roulant e generatori di neve a risparmio energetico	€ 559.000,00	NO	L'installazione di un nuovo tapis roulant e l'acquisto di generatori di neve non rientrano tra le tipologie di sostegno del bando
175711	RAIMONDI S.R.L.	CEVA	VIOLA	CN	Revisione Speciale Quinquennale Sciovia "Vallone"	€ 22.430,00	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019
174861 B	SAN DOMENICO SKI S.R.L.	VARZO	VARZO	VCO	Sostituzione seggiovia Casa Rossa – Alpe Ciamporino Con nuova telecabina	€ 23.650.000,00	NO	La sostituzione di seggiovia con nuova telecabina non rientra tra le tipologie di sostegno del bando.
175062 B	LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.P.A.	LIMONE PIEMONTE	LIMONE PIEMONTE	CN	Sciovia Panice	€ 14.625,82	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019
175826 B	SCIOVIE CARDINI S.R.L.	ROBURENT	ROBURENT	CN	Revisione speciale sciovia Monte Alpet	€ 18.546,00	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019
175826 C	SCIOVIE CARDINI S.R.L.	ROBURENT	ROBURENT	CN	Sciovia Pianea	€ 19.355,00	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019
175834 B	SAG S.R.L.	MILANO	STRESA	VCO	Revisione quinquennale Sciovia Selvaspessa 2	€ 24.550,17	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019
175847 A	SCIOVIE USSEGLIO S.N.C.	USSEGLIO	USSEGLIO	TO	Revisione quinquennale + Ispezione speciale sciovia Baby scuola Benot	€ 21.490,00	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019
175834 A	SAG S.R.L.	MILANO	STRESA	VCO	Revisione quinquennale Sciovia "Nuova Baby"	€ 18.748,87	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019
175847 C	SCIOVIE USSEGLIO S.N.C.	USSEGLIO	USSEGLIO	TO	Revisione quinquennale + Ispezione speciale Sciovia "Primo Sole"	€ 21.490,00	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019
175917 A	PIGNA SKI SRL	ROCCAFORTE MONDOVI'	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	Revisione quinquennale 2022 "sciovia margherita"	€ 11.306,67	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019

NUMERO ISTANZA	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	SEDE INTERVENTO	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	SPESA PER INTERVENTO	DOMANDA AMMESSA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
175706	COMUNE DI VARALLO	VARALLO	VC	Revisione Generale Ventennale "Varallo-Sacro Monte"	€ 690.000,00	NO	Il richiedente non ha presentato domanda di classificazione delle piste, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della LR 2/2009 e come richiesto al punto 14 della domanda di contributo. L'impianto a fune inoltre non è a servizio di area/comrensorio sciabile.
175836	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE	LIMONE PIEMONTE	CN	Intervento di revisione speciale – ispezione del 15° anno Della cabinovia "Campo Principe Laghetti"	€ 400.000,00	NO	L'intervento è già finanziato con accordo di programma approvato con DGR 39 – 3707 del 6.8.2021 e sottoscritto in data 19.11.2021.
176073	COMUNE DI ARGENTERA	ARGENTERA	CN	Revisione generale per proseguimento dell'esercizio dopo scadenza di vita tecnica della seggiovia biposto ad ammortamento permanente	€ 304.329,00	NO	L'intervento è già finanziato con LR 2/2009 bando cat B1 annualità 2019 DGR 51 – 4419 del 22 dicembre 2021
175857 B	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	BAGNOLO PIEMONTE	CN	Revisione quinquennale sciovia "Campo scuola"	€ 5.480,00	NO	La spesa totale dell'intervento è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dal bando ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022 e della DGR 7 – 44 del 5.7.2019



Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Sport

sport@regione.piemonte.it

sport@cert.regione.piemonte.it

LEGGE REGIONALE 26/1/2009 n. 2 e s.m.i.

“Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna”

Bando cat B 2022

**Modalità di erogazione dei contributi assegnati
ai sensi della DGR 31 – 5342 del 8.7.2022**

I pagamenti dei contributi del presente bando saranno effettuati da Finpiemonte, soggetto delegato al controllo delle rendicontazioni ed alla erogazione dei benefici economici in oggetto, ai sensi del contratto rep. 441 del 23.11.2022.

Ogni comunicazione e la rendicontazione a chiusura dei progetti potrà pertanto essere recapitata a

Finpiemonte S.p.A.

finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it

+39 011 5717777- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30

Oppure ai recapiti riportati sotto i form di contatto con risposta prioritaria su

www.finpiemonte.it/urp

PARTE PRIMA – Modalità di erogazione del contributo

Per i soggetti pubblici:

1. 50% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell’inizio dei lavori; il 40% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo; 10% del contributo o quota proporzionale spettante rispetto ai lavori effettuati, quale saldo finale, ad avvenuta rendicontazione, da parte del beneficiario, della spesa totale sostenuta, previa verifica della conformità dell’intervento realizzato con il progetto approvato.

2. In alternativa, il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità: il 50% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell'inizio dei lavori; il restante 50% del contributo o quota proporzionale spettante rispetto ai lavori effettuati, quale saldo finale, ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato.
3. In alternativa alle modalità sopra descritte, il 100% del contributo può essere erogato a fine lavori in un'unica soluzione, nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

Per i soggetti privati:

1. 50% del contributo assegnato ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, di aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammessa a contributo, o in alternativa, 50% del contributo ad avvenuta dimostrazione, da parte del beneficiario, dell'inizio dei lavori, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa (rilasciata da società di assicurazione autorizzata ai sensi di legge all'esercizio del ramo cauzioni) rapportata all'ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto e avente scadenza fino allo svincolo scritto da parte della Regione che dovrà coincidere con la fine lavori oppure collaudo (dove richiesto) e comunque non inferiore a mesi dodici decorrenti dalla data di inizio lavori quale risultante dalla relativa dichiarazione; il restante 50% del contributo, o la relativa quota proporzionale spettante rispetto ai lavori effettuati, sarà liquidata ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato.
2. Il 100% del contributo, in forma di anticipo, previa presentazione da parte del beneficiario di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa (rilasciata da società di assicurazione autorizzata ai sensi di legge all'esercizio del ramo cauzioni) rapportata all'ammontare della quota anticipata, a garanzia della completa realizzazione del progetto e avente scadenza fino allo svincolo scritto da parte della Regione che dovrà coincidere con la fine lavori o collaudo (dove richiesto) e comunque non inferiore a mesi dodici decorrenti dalla data di inizio lavori quale risultante dalla relativa dichiarazione. Nel caso di una rendicontazione finale inferiore alla spesa prevista ammessa a contributo, la fideiussione sottoscritta dal beneficiario dovrà garantire la restituzione della quota eccedente opportunamente rivalutata. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di conclusione del progetto, stabilito al momento della concessione del contributo, gli uffici regionali, previa diffida notificata, potranno procedere alla revoca del contributo già assegnato e al

recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3. In alternativa alle modalità sopra descritte, il 100% del contributo può essere erogato a fine lavori in un'unica soluzione, nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

La fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa deve essere stipulata a favore della Regione Piemonte e deve contenere l'espressa condizione che il soggetto fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione – impegnandosi a versare tutte le somme percepite dal beneficiario del contributo regionale - a semplice richiesta dell'Ente regionale, in modo automatico ed incondizionato entro 15 giorni dalla richiesta stessa; la garanzia dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. nonché l'espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 c.c. e, in particolare, a quella di cui al comma 2. La fideiussione, inoltre, deve restare valida fino allo svincolo scritto da parte della Regione che dovrà coincidere con la fine lavori o collaudo (dove richiesto). L'eventuale mancato pagamento del premio non può, in nessun caso, essere opposto all'Ente garantito e non possono essere posti a carico della Regione Piemonte imposte, spese ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla fideiussione stessa.

PARTE SECONDA - Documentazione da presentare da parte dei soggetti pubblici

a) I° ACCONTO 50% (modalità 1 e 2)

- Richiesta di erogazione del contributo con specifica indicazione della denominazione dell'iniziativa e del numero di istanza riportati nella comunicazione di concessione del contributo, delle coordinate bancarie su cui effettuare il bonifico (completa di indicazione del conto di tesoreria unica) ed elenco dei documenti allegati alla richiesta;
- Provvedimento di aggiudicazione dei lavori e copia del contratto relativo all'impresa aggiudicataria;
- Quadro economico rideterminato a seguito di eventuali economie derivanti dall'applicazione del ribasso d'asta;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non aver ottenuto (oppure di avere restituito o di rinunciare) altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dalla D.G.R. n. 7 – 44 del 05.07.2019 o da altra normativa europea, statale, regionale;
- Comunicazione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) tramite accreditamento al portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione a quanto stabilito con Delibera CIPE 45 del 2011;

- Comunicazione di inizio dei lavori o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante l'avvenuto inizio.
- Giudizio di ammissibilità preliminare - rilasciato dall'ente competente - del programma di revisione generale e dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante il rispetto e l'ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 1.12.2015, n. 203 s.m.i.(per le revisioni quinquennali e per le revisioni generali);

b) II° ACCONTO 40% (modalità 1)

- Richiesta di erogazione del contributo con specifica indicazione della denominazione dell'iniziativa e del numero di istanza riportati nella comunicazione di concessione del contributo, delle coordinate bancarie su cui effettuare il bonifico (completa di indicazione del conto di tesoreria unica) ed elenco dei documenti allegati alla richiesta;
- Dichiarazione del R.U.P. attestante l'esatto importo delle spese sostenute nonché la percentuale di avanzamento dei lavori corredata delle copie dei SAL di riferimento e i relativi atti di approvazione;
- Copia delle fatture riportanti il codice CUP richiesto.

c) SALDO 10% (modalità 1) – SALDO 50% (modalità 2)

- Richiesta di erogazione del contributo con specifica indicazione della denominazione dell'iniziativa e del numero di istanza riportati nella comunicazione di concessione del contributo, delle coordinate bancarie su cui effettuare il bonifico (completa di indicazione del conto di tesoreria unica) ed elenco dei documenti allegati alla richiesta;
- Relazione tecnico illustrativa dell'intervento realizzato;
- Quadro economico finale riepilogativo delle spese sostenute e relativo atto di approvazione;
- Atti di liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto con copia delle fatture quietanzate indicanti il codice CUP;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del RUP attestante di non aver ottenuto (oppure di avere restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dalla D.G.R. n. 7 – 44 del 05.07.2019 o da altra normativa europea, statale, regionale ed attestante la conformità delle opere realizzate al progetto approvato e ammesso a contributo;
- “*Nulla Osta all'esercizio*” rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (ove previsto, ovvero dichiarazione in atto notorio attestante la non necessità);

d) SALDO 100% (modalità 3)

- Provvedimento di aggiudicazione dei lavori e copia del contratto relativo all'impresa aggiudicataria;
- Comunicazione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) tramite accredito al portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione a quanto stabilito con Delibera CIPE 45 del 2011;

- Il beneficiario dovrà inoltre presentare tutta la documentazione prevista alla lettera c)

PARTE TERZA - Documentazione da presentare da parte dei soggetti privati

e) 1° ACCONTO 50% (modalità 1)

- Richiesta di erogazione del contributo con specifica indicazione della denominazione dell'iniziativa e del numero di istanza riportati nella comunicazione di concessione del contributo, delle coordinate bancarie su cui effettuare il bonifico (completa di codice IBAN) ed elenco dei documenti allegati alla richiesta;
- Dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la data di inizio dei lavori e l'esatto importo delle spese sostenute nonché il computo metrico analitico dei lavori realizzati;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante contenente l'indicazione della spesa sostenuta con elenco e copia delle fatture quietanzate indicanti il codice CUP;
- Giudizio di ammissibilità preliminare - rilasciato dall'ente competente - del programma di revisione generale e dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante il rispetto e l'ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 1.12.2015, n. 203 s.m.i.(per le revisioni quinquennali e per le revisioni generali);

f) SALDO 50% (modalità 1)

- Richiesta di erogazione del contributo con specifica indicazione della denominazione dell'iniziativa e del numero di istanza riportati nella comunicazione di concessione del contributo, delle coordinate bancarie su cui effettuare il bonifico (completa di codice IBAN) ed elenco dei documenti allegati alla richiesta;
- Relazione tecnica illustrativa dell'intervento realizzato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante contenente l'indicazione della spesa sostenuta con elenco e copia delle fatture quietanzate indicanti il codice CUP;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante di non aver ottenuto (oppure di avere restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dalla D.G.R. n. 7 – 44 del 05.07.2019 o da altra normativa europea, statale, regionale ed attestante la conformità delle opere realizzate al progetto approvato e ammesso a contributo;
- Computo metrico analitico a consuntivo relativo al progetto realizzato.
- “*Nulla Osta all'esercizio*” rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (ove previsto, ovvero dichiarazione in atto notorio attestante la non necessità);
- certificato di regolare esecuzione o collaudo;

g) ACCONTO 50% CON GARANZIA FIDEIUSSORIA (modalità 2)

In alternativa alla modalità indicata alle lettere e) ed f), il beneficiario può richiedere il 50% del contributo ad avvenuta presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Direzione Lavori e del beneficiario attestante la data di inizio dei lavori, previa presentazione di garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria, rapportata all'ammontare della quota anticipata.

h) SALDO 50% CON GARANZIA FIDEIUSSORIA (modalità 2)

Il beneficiario a fine lavori e in sede di richiesta di svincolo della fideiussione dovrà presentare la tutta la documentazione prevista alla lettera f);

i) ANTICIPO 100% CON GARANZIA FIDEIUSSORIA (modalità 2)

In alternativa alla modalità indicata alla lettera g) e h), il beneficiario può richiedere il 100% del contributo ad avvenuta presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Direzione Lavori e del beneficiario attestante la data di inizio dei lavori, previa presentazione di garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria, rapportata all'ammontare della quota anticipata.

Il beneficiario in sede di richiesta di anticipo del 100% del contributo dovrà presentare la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo con specifica indicazione della denominazione dell'iniziativa e del numero di istanza riportati nella comunicazione di concessione del contributo, delle coordinate bancarie su cui effettuare il bonifico (completa di codice IBAN) ed elenco dei documenti allegati alla richiesta;
- Dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la data di inizio dei lavori

Il beneficiario in sede di richiesta di svincolo della fideiussione dovrà presentare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica illustrativa dell'intervento realizzato;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante contenente l'indicazione della spesa sostenuta con elenco e copia delle fatture quietanzate indicanti il codice CUP;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante attestante di non aver ottenuto (oppure di avere restituito o di rinunciare), altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto dalla D.G.R. n. 7 – 44 del 05.07.2019 o da altra normativa europea, statale, regionale ed attestante la conformità delle opere realizzate al progetto approvato e ammesso a contributo;
- Computo metrico analitico a consuntivo relativo al progetto realizzato.

- “Nulla Osta all’esercizio” rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (ove previsto, ovvero dichiarazione in atto notorio attestante la non necessità);
- certificato di regolare esecuzione o collaudo;

I) RICHIESTA 100% CONTRIBUTO A FINE LAVORI (modalità 3)

Il beneficiario dovrà presentare tutta la documentazione prevista alla lettera f) Dovrà inoltre presentare la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la data di inizio dei lavori e l’esatto importo delle spese sostenute nonché il computo metrico analitico consuntivo dei lavori realizzati.

- “Nulla Osta all’esercizio” rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (ove previsto, ovvero dichiarazione in atto notorio attestante la non necessità);
- certificato di regolare esecuzione o collaudo;

PARTE QUARTA - Lavori e servizi in amministrazione diretta

La D.G.R. 18 - 2678 del 23.12.2020 ha autorizzato, tra le spese ammissibili della categoria B, lavori e servizi in amministrazione diretta; nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda usufruire di questa opzione, alla rendicontazione delle spese (sia per la richiesta di eventuali acconti sia per la richiesta del saldo finale) dovranno essere allegate le seguenti certificazioni, redatte dai soggetti beneficiari ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1. certificazione del Direttore Lavori che attesti il nominativo e il numero di ore svolte dal personale impiegato per specifica attività nonché tipologia delle lavorazioni svolte;
2. certificazione dell’organo deputato alla sicurezza e salute dei lavoratori che attesti le condizioni di sicurezza e salute previste dalla legge nell’esecuzione delle attività;
3. certificazione del consulente del lavoro (o, nel caso di enti pubblici, del responsabile del personale) che attesti il costo orario di ciascun dipendente;
4. certificazione del legale rappresentante che attesti il soddisfacimento del principio di economicità, il costo sostenuto e l’inserimento contabile fra le immobilizzazioni;
5. certificazione del legale rappresentante che dichiari l’eventuale computo di quota parte del cedolino su altri contributi regionali, statali o comunitari;
6. certificazione del legale rappresentante che attesti che al personale impiegato nei lavori e servizi in economia è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro,

stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”.

PARTE QUINTA – vincolo di durata e destinazione dei beni mobili

La D.G.R. 18 - 2678 del 23.12.2020 ha stabilito che nei bandi di Categoria B sia espressamente introdotto un vincolo di destinazione d'uso e di durata relativo al mantenimento in proprietà delle attrezzature e di ogni bene mobile avente utilizzo pluriennale ed oggetto di rendicontazione ai fini del contributo, prevedendo che, a tal fine, le società beneficiarie debbano impegnarsi a garantire, attraverso una deliberazione del proprio organo di amministrazione, il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso dei beni acquistati con contributo regionale per una durata pari al periodo normalmente stabilito per il loro ammortamento, come definito dalla “Tabella coefficienti ammortamento” pubblicata dal Ministero delle Finanze vigente al momento della pubblicazione del bando stesso.

Nel caso di mancato adempimento del vincolo di durata e di destinazione in capo al beneficiario del contributo, si applicheranno le sanzioni previste agli articoli 19 (revoca del contributo) e 20 (riduzione del contributo) della DGR 58 - 5022 del 8.5.2017.

È richiesto dunque ai beneficiari di contributo, qualora nel progetto presentato sia previsto l'acquisto di attrezzature, di inviare tramite pec, all'indirizzo sport@cert.regione.piemonte.it entro 60 giorni dall'acquisto, la deliberazione dell'organo di amministrazione relativa al vincolo sopra descritto, contenente l'elenco delle attrezzature acquistate con contributo pubblico complete di numero di matricola del bene agevolato e riportante la durata del periodo del loro ammortamento secondo la tabella dei coefficienti di ammortamento vigente al momento della data di pubblicazione del bando.

Per “numero di matricola” si intende un numero che consenta l'univoca identificazione del bene agevolato e, qualora il bene non abbia un proprio identificativo, può essere attribuito un numero interno all'azienda (ad esempio bene n. 01, bene n. 02, ecc.) corrispondente al numero di inventario. In caso di bene formato da più componenti, si attribuisce lo stesso numero sia al bene principale che ai componenti (ad esempio bene n. 01 formato dai componenti n. 01.I, 01.II, 01.III ecc.).

Qualora il bene strumentale agevolato subisca deterioramenti o presenti difetti di fabbrica tali da non garantirne l'uso funzionale, può essere sostituito con altro equivalente, senza ulteriori oneri per la Regione, purché il beneficiario ne dia comunicazione attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante, da trasmettere tramite pec, in cui deve essere riportata la descrizione del bene sostitutivo, nonché i dati identificativi dello stesso.

Qualora venga sostituito uno o più componenti a spese del beneficiario, il componente sostitutivo dovrà essere etichettato con lo stesso numero di matricola del bene sostituito.

NORME FINALI

Si precisa che per ogni tipologia di beneficiario e per ogni tipologia di intervento non sono ammessi pagamenti in contanti di qualunque importo e compensazioni di fatture.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, nella D.G.R. 18 - 2678 del 23.12.2020 o nella D.G.R. n. 7 – 44 del 05.07.2019, si rimanda a quanto specificato nella D.G.R. n. 58 – 5022 dell' 8.05.2017.

La rendicontazione finale della spesa sostenuta deve avvenire entro 90 giorni dalla data di fine lavori o dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo (dove richiesto).

Qualora venga implementata una piattaforma informatica digitale dove poter inviare e gestire la rendicontazione delle spese, ovvero in sostituzione dell'invio tramite pec, ne verrà data comunicazione scritta ai beneficiari.

Si procederà a richiedere l'informativa antimafia alla Prefettura competente qualora necessario e l'erogazione del contributo è subordinata all'adempimento di quanto previsto dalla normativa antimafia, nonché alla regolarità del DURC.